

## **Messaggio del Vescovo ai Turisti**

A voi tutti, cari turisti, il mio più affettuoso e paterno saluto di pace e vi dico con tutto il cuore: benvenuti in questa nostra Diocesi”, il cui territorio si estende nel comprensorio dell’alto tirreno cosentino, (da Guardia Piemontese fino a Tortora). Nell’entroterra offre, nelle sue montagne uno spettacolo, direi raro, di bellezza e di ristoro. Ma oltre alle bellezze di madre natura, questo territorio è ricco di tanti santuari, mete di pellegrinaggi ed oasi di vero ristoro spirituale, quali: il Santuario Regionale “Madonna del Pettoruto” in San Sosti; il Santuario “Madonna della Grotta” in Praia a Mare; il Santuario della Madonna della Neve in Buonvicino; il Santuario Madonna di Monte Serra a Cetraro; quello della Madonna di Costantinopoli a Papasidero, ed altri ancora. Inoltre questa nostra Diocesi possiede un altro grande tesoro che ci aiuta ad entrare in quella spiritualità, che risale alle tante presenze di monaci basiliani, le cui tracce si trovano nel vasto territorio del Mercurion che comprende i comuni di Santa Maria del Cedro, Orsomarso, Papasidero, Buonvicino, Belvedere ed altri dell’entroterra. Tutta questa zona vi offre una meta di escursione turistico – religiosa molto interessante, per arricchirsi spiritualmente e culturalmente, basta andare, fermarsi vedere, conoscere, contemplare; visitare tante piccole ma interessanti chiese dove si conservano affreschi bizantini, di inestimabile valore storico ed artistico. (Papasidero, Orsomarso, Verbicaro, S. Donato di Ninea, Policastello, Mottafollone).

Ma oltre alle vostre cure balneari e termali, le vostre meritate vacanze vi offrono svariate possibilità di vita serena e ricca di tanti interessi da rendere le ferie tempo di giusto riposo ma anche di arricchimento culturale. Questa nostra terra è bella, ricca di tanti doni che Dio creatore abbondantemente ha elargito, mari e monti incontaminati costituiscono la ricchezza infinita della Calabria, che non sempre dai media vengono evidenziati, spesso si propinano le realtà più brutte e vergognose, tristi realtà queste che esistono ormai dappertutto; purtroppo oggi tutto il mondo non rappresenta il “giardino delle delizie”, ma non possiamo neppure chiudere gli occhi per non vedere le cose belle e buone che ci circondano. Quando Dio ha creato il mondo, tutto era buono, siamo noi creature umane che lo rendiamo brutto ed a volte “invivibile”.

Ma con molta convinzione rivolgendomi a voi turisti vi dico: venite tranquilli e sicuri, perché oltre a godere le cose belle che madre natura ci offre, troverete il cuore, aperto e generoso, dei nostri sacerdoti e di tutta la nostra buona gente che vi accoglierà e vi farà festa. Le nostre comunità parrocchiali sono aperte all’accoglienza e alla condivisione ed i sacerdoti, unitamente ai loro collaboratori laici, vi offriranno generosamente tutto quanto vi può essere utile o necessario per trascorrere le vostre vacanze nella tranquillità e sentirvi come se vi trovaste e casa vostra.

Il sacerdote delegato per la pastorale del turismo e tempo libero, Don Antonio Pappalardo, ha provveduto già, come ogni anno, a coordinare gli orari delle Sante Messe in tutte le parrocchie interessate e troverete affisso in ogni chiesa il relativo programma. Le nostre parrocchie rivolgono in diversi modi e forme la loro attenzione e premura per voi turisti con una offerta religiosa, culturale. Il tempo delle ferie è sempre il tempo della salvezza, perché è tempo di

Dio, che noi abbiamo a disposizione per usarlo bene, costruendo giorno per giorno la storia della nostra santità. Il cammino verso questa meta non consente soste di riposo o di fermata non esiste la vacanza dello spirito, ovunque noi lo viviamo il legame d'oro che ci rannoda a Dio rimane sempre legato mediante la preghiera quotidiana, l'approccio alla Parola di Dio, la partecipazione alla celebrazione eucaristica domenicale. Tutti questi valori cristiani costituiscono il fondamento essenziale di tutta la nostra vita cristiana che dobbiamo vivere nella fede viva, operosa e gioiosa. Questa è l'unica via che ci consente di incontrare personalmente il Signore, rafforzare il vincolo della Sua amicizia, di fare del Vangelo la propria regola di vita.

“Credo che ci siano buone ragioni per ritenere questo cammino come ricapitolatore di tanti altri; al suo interno la vita liturgica assume una direzione unitaria. È un fatto di grande importanza oggi che i cristiani possano incontrare nell'Eucaristia che celebrano di domenica in domenica la certezza e la consapevolezza che vivere la fede significa avere comunione con la Pasqua del Signore, momento questo dichiarato da tutti come centrale della propria vita”.

Questo quadro armonico che coinvolge la persona umana in tutte le espressioni del proprio essere consentirà a voi tutti, carissimi amici, un sospirato tempo di benessere fisico e spirituale. Molti di voi siete già ospiti abituali, ci conoscete bene, ci conosciamo bene, venite...troverete la nostra cordiale e consueta accoglienza nella disponibilità e nel servizio.

A tutti coloro che verranno per la prima volta, dico: venite e vedrete.

A tutti auguro di cuore buone e serene vacanze, il Signore con la Vergine beata, madre di noi tutti, vi assistano, vi accompagnino, vi proteggano e vi colmino di tante e sante benedizioni.

I nostri santi protettori: S. Marco Evangelista, S. Francesco di Paola, San Daniele Martire di Belvedere, S. Ciriaco abate di Buonvicino, i santi Martiri Argentanesi intercedano per voi tutti e dal ciclo vi proteggano con amore di benevolenza.

San Marco Argentano, li 11 Luglio 2009

**† Domenico Crusco**  
Vescovo